



Di **Marco Martinelli**

Roar, il ruggito Creative

Musica portatile senza compromessi, con un dispositivo wireless ben suonante e completo sotto tutti gli aspetti.

Ha le dimensioni di un libro, è alimentato con una batteria ricaricabile che assicura 8 ore di autonomia, riproduce musica da Pc, smartphone, tablet e sorgenti audio via cavo o wireless con supporto Nfc, offre la funzione vivavoce ed è anche in grado di effettuare registrazioni vocali. Alla base di questo progetto un'architettura che privilegia performance e portabilità, ottimizzando il ridotto spazio a disposizione con l'impiego di 5 driver, suddivisi in due unità per le alte frequenze, un mid-woofer per la gamma media e due radiatori passivi per rinforzare i bassi, il tutto pilotato da due amplificatori che si dividono le frequenze alte e medio basse. Il Roar riproduce in maniera autonoma file Mp3/Wma/Wav da schede micro Sd, accetta segnali analogici dall'ingresso ausiliario, riceve streaming audio wireless (Bluetooth con AptX) oppure assume il

ruolo di scheda audio esterna quando connesso via Usb a Pc e Mac, senza richiedere driver aggiuntivi e con in più la possibilità di sfruttare la tecnologia SBX per gestire funzioni aggiuntive attraverso l'applicazione *Sound Blaster Central*. Da segnalare l'interessante caratteristica *MegaStereo*, che consente di estendere il *soundstage* collegando due unità con un cavo dedicato e trasformando ciascun Roar rispettivamente nei canali destro e sinistro di un sistema stereo.

Le sessioni di prova si sono svolte con il Creative in modalità stand-alone e in qualità di scheda audio esterna, riproducendo un vasto campionario di brani di differenti generi musicali che ci hanno permesso di valutarlo nelle diverse condizioni di utilizzo.

Il fronte sonoro, benché limitato in estensione laterale e separazione stereo a causa della limitata distanza fisica tra i driver dei canali destro e sinistro, è apparso piuttosto soddisfacente per le dimensioni e la classe del dispositivo. Già nella configurazione predefinita si avverte una buona presenza dei bassi, che reggono bene anche i passaggi più impegnativi rimanendo frenati e controllati a sufficienza da non invadere la gamma media e rischiare di ridurre

la definizione generale. Molto efficace la funzione *Tera Bass*, che compensa la percezione di minor presenza della gamma bassa a volume d'ascolto ridotto senza impattare sulla naturalezza della riproduzione, un'opzione ideale nell'ascolto serale/notturno per mantenere la qualità audio senza disturbare nessuno.

Un secondo booster, attivato dal tasto Roar, agisce invece in maniera più radicale aggiungendo loudness, profondità e spazialità all'intera gamma: in questo caso si rinuncia alla linearità della risposta in favore di maggior volume, presenza e impatto sonoro richiesti all'aperto, in ambienti ampi o rumorosi. La gamma media ha mantenuto sempre un'apprezzabile accuratezza fino a volumi medio/alti, mentre quella alta è risultata sufficientemente aperta e vivace, limitata solo dall'estensione dei due driver che svolgono un buon lavoro sotto questo profilo, sopprimendo all'assenza di una coppia di tweeter. Il linea generale il Roar si caratterizza per una timbrica neutra, che non avvantaggia o penalizza alcun genere e risulta gradevole all'ascolto prolungato, una caratteristica tutt'altro che scontata in questa classe di riproduttori audio.

**CREATIVE SOUND
BLASTER
ROAR SR20A**

Euro **149,99** Iva incl.

**VOTO
8,5**

+ PRO

Connettività • Alimentazione a batteria • Buona qualità audio • Funzioni accessorie

- CONTRO

Si avverte talvolta l'assenza di un display che visualizzi stato e funzioni attive

Produttore: Creative Labs,
<http://it.creative.com>



Nonostante l'uso intuitivo, si avverte talvolta l'assenza di un display Lcd in grado di indicare lo status operativo o le funzioni attivate.